

Sergino Doniselli eroe della guerra Sesto-Milano 2

Nuvole minacciose di guerra si addensano nel cielo terso di Milano 2. Gli operai di Sesto S. Giovanni che da oltre un mese occupano la ricchissima frazione dell'emiro Jaber Ahmed Berlusconi, non hanno infatti alcuna intenzione di andarsene. Frequentano lo Sporting Club, giocano a tennis, fanno il bagno in piscina: non si rendono conto insomma di coprirsi di ridicolo con questi atteggiamenti costosi lontani dalla loro cultura. Fonti occidentali riferiscono che ieri un operaio della Falk-DITI (Divisione Tecnologia e Impianti), immerso in una vasca per idromassaggi Jacuzzi, avrebbe ingaggiato con la macchina più grossa. Ma le notizie sono molto frammentarie giacché non è consentito ai giornalisti di mettere piede a Milano 2. A tutti, tranne che a Carmen Lasorella che pare sia stata fotografata da un satellite americano mentre su una panchina del parco limonava con il leader degli occupanti Beppe Marazzi. Lo stesso Marazzi ha diffuso una nota in cui chiariva che il permesso d'intervistarlo era stato concesso a Carmen e non a Oriana Fallaci perché «se no mi andava a finire che la Fallaci si innamorava».

Prosegue intanto l'operazione di isolamento dei fanatici di Sesto San Giovanni da parte di tutto il consorzio civile. Le truppe fedeli a Berlusconi stanno prendendo posizione lungo il confine di Milano San Felice, il paese confinante che Anna Bonomi Bolchini ha messo a disposizione dello sfornato alleato. L'emiro Berlusconi può contare attualmente su una forza di tutto rispetto: più di mille Commercialisti della Brigata 740, una compagnia di Brokers a cavallo e i giovanissimi fanatici Volontari della Bocconi, pronti a dare la vita per il loro ideale: un

STRANI MA VERI

Gino & Michele

posto di contabile alla Fininvest. Invece i famigerati Commandos Tigre, lacerati al loro interno (la maggioranza è di Sesto S. Giovanni), hanno dichiarato che si muoveranno solo se verranno profanati i Luoghi Sacri, cioè gli attici di Milano 2 di Gullitt e Rijkaard.

Il cordone sanitario steso dalla flotta alleata attorno al ricchissimo emiro occupato, si è rivelato un'arma di pressione formidabile. Nei giorni scorsi al largo dell'Idroscalo il Moro di Venezia di Gardini e il Longobardo di Varasi hanno fermato per controlli il Gatorade di Giorgio Falck, sospettato di fare il doppio gioco e di ri-

fornire di viveri i propri operai.

Fratanto si intensificano gli sforzi diplomatici per giungere a una soluzione negoziata del conflitto. Ieri Mario Capanna è partito per Milano 2: ha dichiarato che conosce molti degli operai occupanti e spera di convincerli ad affittargli almeno un «due locali» con vista laghetto.

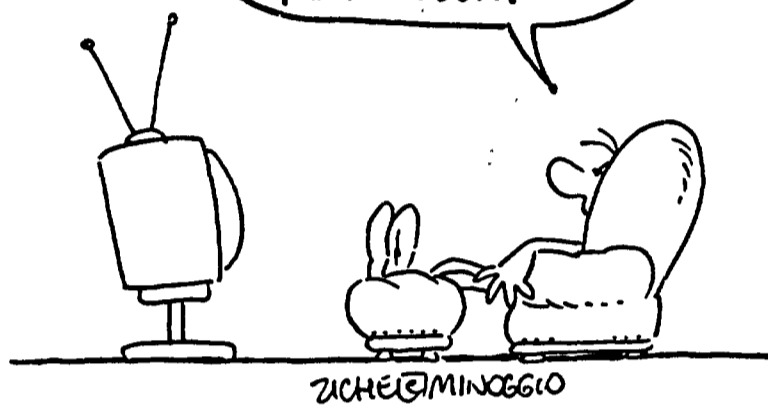
Sul settimanale Oggi, da domani in edicola, uscirà il servizio in esclusiva delle nozze di Sandra Milo con Pinuccio Perazzoli, eroe dell'invasione di Milano 2 e capoparto della Falk-DITASS (Divisione Tubi di Acciaio Senza Saldatura). Nelle foto della cerimonia Pinuccio, elegantissi-

mo, indossa un capo appositamente disegnato dal «Paradiso della Tuta» di Cusano Milanino, la Milo un completino semplice e attillato di Trussardi che dopo le nozze è tornato al suo posto: il tetto del, così ribattezzato, PalaSandrocchia. Ma è stato solo un momento di distensione in una settimana che verrà ricordata tra le più drammatiche degli ultimi anni. Fonti vicine al sindaco di Zelo Buon Persico riferiscono che nella mattinata di ieri una ronda proletaria di sestesi in perlustrazione per le strade di Milano 2, nel corso di un normale controllo fermava una Jeep Cherokee Limited T.D. 4x4 targata MI 7M0644.

Mentre un fastidioso barboncino bianco dall'interno abbaiava come un forsennato, uno degli operai con un tufo al cuore esclamava tra sé: «Ma è il Puttanone...». La voce si spargeva in un baleno. Operai della Falck, della Breda, della Ercole Marelli, molti studenti e alcuni democratici conseguenti convergono sul posto al canto di Bandiera Rossa. Il Puttanone, resosi conto del pericolo, si barricava nella Cherokee blindata. Ma Sergino Doniselli della Falk-DITCAP (Divisione Treccie e Trefoli per Cemento Armato Precompresso) staccava di netto la portiera sinistra e sollevava il Puttanone, con tutto il sedile, sopra la testa quasi fosse un trofeo. L'urto della folla era animalesco, tutti avevano perso il lume della ragione. Un'operaia della Borletti, rossa congestionata, urlava: «Dammela a me che la violento!», mentre un sacerdote che la conosceva da anni cercava di calmare le acque gridando: «Fratelli no, non ve lo permetterò! La strozzo io la Troia!».

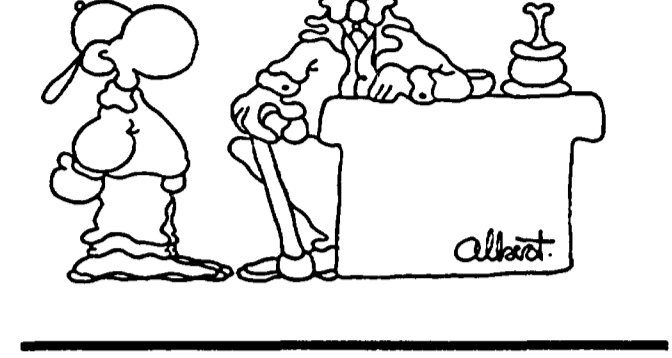
A questo punto il racconto del sindaco di Zelo Buon Persico si interrompe per la commozione. Grazie all'occupazione di Milano 2 da parte degli operai di Sesto, adesso il Puttanone non c'è più. Ma, siamo certi, altre stanno prendendo il suo posto. In questa settimana di dolori e di paure, questa è forse l'unica consolazione che ci rimane.

CHE PALLE 'STA GUERRA NEL GOLFO! NON SUCCUDE MAI NULLA!



ZUCCHERMINOCCIO

NONNO, E' VERO CHE LE ARMI DELLA RESISTENZA SONO NASCOSTE? PUO' DARSICI... DI SICURO QUELLE CONTRO LA RESISTENZA SONO SEMPRE REVE IN VISTA



Albert

PERCHE' LA DC RISPOLVERA SCELBA? SAI, QUANDO SI PARLA DEL MIGLIORE ASSASSINO...



Albert

SCOPERTI CADAVERI ANCHE NELL'ARMADIO DI NILDE JOTTI

NESSUNO PUO' PERMETTERSI DI GIUDICARE IL MIO GUARDAROBA.



lat

MONTECCHIO

REGGIO EMILIA TROVATO UN GIGANTESCO DEPOSITO DI TORTELLINI

ALLORA I TORTELLINI CHE DAVATE ALLA FESTA DI CUORE ERANO I TORTELLINI DEI PARTIGIANI?!



VIN.

Come MAI i SOCIALISTI nel '46 non USARONO le ARMI?

STUDIABANO gia' la TECNICA della RAPINA a MANO DISARMATA!



ALTE GRA

IL GRAN RIFUTO

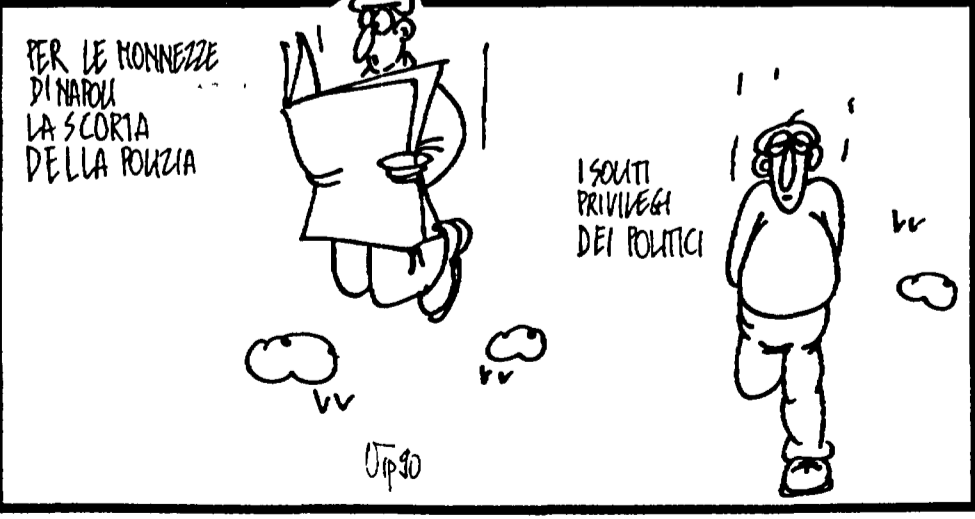
Ancora un pensionato napoletano derubato della sua immondizia da falsi agenti di polizia. Ieri mattina, due individui in divisa da poliziotti si sono presentati in casa di Teresina Cavalcabò, un'anziana pensionata che vive sola nel rione di Forcella, e le hanno detto

che avevano l'ordine di ritirare tutta la sua immondizia. Convinta dalle divise e da una falsa lettera del ministro Gava, la povera donna ha consegnato ai falsi poliziotti tutta l'immondizia accumulata in dieci anni di mancato ritiro.

È questa l'ennesima truffa dell'immondizia, ai danni di persone anziane, effettuata da camorristi che intendono eludere la rigorosa sorveglianza disposta dal ministro degli Interni. Lo stesso ministro ha ufficialmente dichiarato che nessun appartenente alle forze dell'ordine è stato autorizzato al ritiro diretto dell'immondizia, anche se tale provvedimento è da tempo allo studio

(Renzo Butazzi)

ASTI - SEQUESTRO LE BOTTEGLIETE DI GATORADE... SENTRO C'ERANO I FELI DI BISCARDI



Up 30



Albert